

## COMUNITÀ

d'amore

N. 1628

PASQUA DI RISURREZIONE

20 aprile 2025

PRIMA PAGINA

Carissimi,

la **festa di Pasqua** è sempre giorno di rinnovamento e di rinascita. L'augurio che vogliamo condividere è che la forza di Cristo Risorto trasfiguri i nostri cuori e li renda capaci di amare come lui, perché nel mondo risplenda la speranza. Il percorso del triduo pasquale ci ha mostrato che non è possibile amare senza lasciarsi anche ferire un po': ma le ferite dell'amore sono il luogo della nostra libertà e della nostra vita. **L'amore passa dalla croce**, ma la croce da strumento di morte diviene luogo di rinascita. Siamo tentati troppe volte di lasciarci contaminare dalla sapienza del mondo: sembra che oggi soltanto con la forza della armi e della violenza si possa contare; si crede che soltanto il successo dei soldi e del potere renda vera una vita: potere che poi diviene strumento per generare ulteriore disparità e ingiustizia.

Noi crediamo che si è persone autentiche solo quando si sceglie di amare come Gesù, chinandosi in quel gesto esemplificativo che è la **lavanda dei piedi**. Solo in questa logica, vivendo il "potere del servizio", la nostra vita diviene capace di risplendere.

L'augurio che vogliamo condividere si può allora esprimere con le parole del **vescovo Tonino Bello**, in questa preghiera che vogliamo diventi stile del nostro cammino di Chiesa:

*Se dovessi scegliere  
una reliquia della tua passione,  
prenderei proprio quel catino  
colmo di acqua sporca.  
Girare il mondo con quel recipiente  
e ad ogni piede cingermi  
dell'asciugatoio e curvarmi giù in basso  
non alzando mai la testa  
oltre il polpaccio per non distinguere  
gli amici dai nemici, e lavare i piedi  
del vagabondo, dell'ateo, del drogato,  
del carcerato, dell'omicida,  
di chi non mi saluta più,  
di quel compagno per cui non prego mai,  
in silenzio, finché tutti abbiano capito  
nel mio il tuo Amore.*



**In vista di Pasqua il settimanale Credere, periodico del Gruppo Editoriale San Paolo, ha intervistato l'Arcivescovo, monsignor Mario Delpini, chiedendogli di affrontare un tema oggi apparentemente lontano dalle sensibilità anche dei credenti: la risurrezione. L'intervista fa parte di «Viandanti della Speranza», una serie di dialoghi con personalità del mondo ecclesiale, della cultura, dell'impegno sociale, in occasione del Giubileo. Il giornalista Gerolamo Fazzini domanda come coltivare la virtù della speranza.**

«Ciò che definisce il cristianesimo è la sua fede nell'aldilà, nella risurrezione della carne e nella vita eterna; se questa fede non esiste, il cattolico smette di essere cattolico». Parafrasando san Paolo, così scrive Javier Cercas, il più grande scrittore spagnolo vivente – ateo e anticlericale dichiarato – nel suo libro *Il folle di Dio* alla fine del mondo, da poco in libreria per Guanda.

È proprio su questa notizia, la risurrezione di Cristo – vecchia di duemila anni, ma che per i cristiani continua a essere “la” Buona Notizia – che Credere ha chiesto a monsignor Mario Delpini, 73 anni, arcivescovo di Milano dal 2017, di sostare e riflettere. Lasciando da parte, per una volta, notizie “calde” alle quali i media hanno dato risalto negli ultimi tempi: dal Sinodo della Chiesa italiana alle scabrose vicende relative a un noto sacerdote ambrosiano.

Tutti sperano, tutti hanno nel cuore una richiesta di bene, come dice papa Francesco in *Spes non confundit*. Oggi, però, è difficile farlo, se pensiamo all'attuale contesto internazionale. Com'è possibile una parola di speranza cristiana che non sia banale e retorica?

«Mi viene spontaneo rifarmi all'esperienza del popolo ebraico, narrata nell'Esodo. Era un popolo di schiavi, convinti che lo sarebbero stati pure i loro figli. A un certo punto, invece, il popolo riceve un annuncio da Mosè e la promessa della libertà, di “una terra dove scorre latte e miele”. La storia dell'Esodo e della Pasqua di Israele è ciò che ci permette di sperare oggi».

In che senso?

«Un popolo di schiavi che pensa “domani saremo ancora schiavi” non spera affatto. Al contrario, un popolo che accoglie una chiamata può decidere di intraprendere il viaggio nel deserto. Perché ha speranza. Si tratta, quindi, di prendere sul serio quella promessa. Per gli ebrei il messaggero di Dio è stato Mosè...».



## AVVISI

Auguriamo una Santa Pasqua a tutti, soprattutto a coloro che per tante ragioni si trovano a vivere un momento di stanchezza o di sofferenza, fisica o spirituale. È la Pasqua del Giubileo della Speranza: non lasciamoci abbattere, non arrendiamoci mai! In ogni momento di buio risplende sempre una luce, dopo una notte risorge sempre il Sole a illuminare la nostra vita! La notte e l'oscurità possono essere momenti di nuove rinascite e nuove albe.

**Condividiamo anche gli auguri pasquali con i cristiani di altre confessioni:** quest'anno il nostro calendario gregoriano colloca la Pasqua nello stesso giorno di quello seguito dai fratelli ortodossi: affidiamo al Signore il nostro cammino comune! A tutti diciamo: *Christòs anesti. Alithòs anésti!*

Al termine delle celebrazioni pasquali, soprattutto quelle del sacro triduo, è giusto **ringraziare sentitamente tutti** coloro che hanno collaborato per la buona riuscita di questo momento centrale per la vita della nostra comunità. Ringraziamo i volontari che mettono ordine e pulizia in chiesa, preparano l'altare e i fiori e coloro che si sono occupati del taglio e dell'imbustare i rami di ulivo; ricordiamo anche coloro che piegano i foglietti della messa e il bollettino parrocchiale.

Ringraziamo tutti coloro che collaborano al decoro dell'azione liturgica stessa: il gruppo dei chierichetti e dei loro coordinatori, i cantori, gli organisti i chitarristi e i lettori. Ringraziamo coloro che hanno aiutato nello svolgimento della via crucis e coloro che con la loro preghiera hanno anche garantito la continuità durante la notte di veglia tra il giovedì e il venerdì santo.

**L'acqua benedetta** nella veglia pasquale rimane a disposizione nel fonte battesimale presso la cappella del battistero: chi lo desidera può attingerne.

Ricordiamo a tutti coloro che seguono il cammino dei **Gruppi di Ascolto** della Parola, che l'ultimo incontro dei cenacoli sarà comunitario, in chiesa parrocchiale, **giovedì 8 maggio** alle ore 21.00

Con il **mele di maggio** inizieremo la preghiera del rosario comunitario. Chi volesse ospitare la preghiera presso il proprio cortile o caseggiato o giardino può segnalarlo al parroco così da pianificare il calendario.



## INFO & ORARI

**Parrocchia San Filippo Neri** Via gabbro 2, 20161, Milano.

CF. 97052160153 Tel. 023570815

Sito: [www.psfn.it](http://www.psfn.it) Email: [informazioni@psfn.it](mailto:informazioni@psfn.it)

Instagram: [parrocchiasanfilipponeerimilano](https://www.instagram.com/parrocchiasanfilipponeerimilano)

Facebook: [ParrocchiaSanFilippoNeriMilano](https://www.facebook.com/ParrocchiaSanFilippoNeriMilano)

IBAN: IT90A0306909606100000017054

**Prevosto Parroco Don Ivan Bellini:** 3471085064

**Suor Luisa:** 3383975814

**Educatore dell'Oratorio**

**Luca:** [educatore@psfn.it](mailto:educatore@psfn.it); 3489148956

**Polisportiva:** [info@psfn.it](mailto:info@psfn.it)

### Segreteria

Da lunedì a venerdì, dalle 16.30 alle 18.30

Mercoledì mattina, dalle 10.00 alle 12.00; [segreteria@psfn.it](mailto:segreteria@psfn.it)

**Caritas - Centro di ascolto** [caritas@psfn.it](mailto:caritas@psfn.it)

Martedì dalle 15 alle 17; venerdì dalle 9 alle 11

**Servizio guardaroba:** distribuzione: un mercoledì al mese

Ritiro abiti: martedì e mercoledì dalle 9 alle 11

**Distribuzione frutta e verdura:** il martedì e il giovedì dalle 9

**Pacchi alimentari** mensili, secondo il calendario esposto.

**Locanda di Gerico** 0239000843; [locandagerico@gmail.com](mailto:locandagerico@gmail.com)

**Sala Gerico:** lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 15 alle 18

**ACLI** 0239000843

**Sportello sociale**

Martedì, mercoledì e venerdì, dalle 9.30 alle 11.00

## AGENDA LITURGICA

**CALENDARIO LITURGICO – rito ambrosiano**  
**PARROCCHIA SAN FILIPPO NERI – MILANO**  
 Dal 20 al 27 aprile 2025

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>DOMENICA 20 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span><br><br><b>✚ PASQUA: RISURREZIONE DEL SIGNORE</b><br>Liturgia delle ore propria<br>At 1,1-8a; Sal 117; 1Cor 15,3-10a; Gv 20,11-18<br>Questo è il giorno che ha fatto il Signore:<br>rallegriamoci e in esso esultiamo | <p style="text-align: center;"><b>10.00 Santo Rosario</b><br/> <b>10.30 Santa Messa PRO POPULO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>18.00 Santa Messa</b><br/> <b>Don DIEGO</b></p>                                                                             |
| <b>LUNEDI' 21 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span><br><br><b>II giorno dell'Ottava di Pasqua</b><br><i>in Albis</i><br>Liturgia delle ore propria<br>At 3,17-24; Sal 98; 1Cor 5,7-8; Lc 24,1-12<br>Esaltate il Signore, nostro Dio                                       | <p style="text-align: center;"><b>10.00 Santo Rosario</b><br/> <b>10.30 Santa Messa</b><br/> <b>GIUSEPPE e fam. PASSAVANTI</b></p>                                                                                                                                   |
| <b>MARTEDI' 22 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span><br><br><b>III giorno dell'Ottava di Pasqua</b><br><i>in Albis</i><br>Liturgia delle ore propria<br>At 3,25-4,10; Sal 117; 1Cor 1,4-9; Mt 28,8-15<br>Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre             | <p style="text-align: center;"><b>17.30 Santo Rosario</b><br/> <b>18.00 Santa Messa</b></p>                                                                                                                                                                          |
| <b>MERCOLEDI' 23 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span><br><br><b>IV giorno dell'Ottava di Pasqua</b><br><i>in Albis</i><br>Liturgia delle ore propria<br>At 5,12-21a; Sal 33; Rm 6,3-11; Lc 24,13-35<br>Liberaci, Signore, da ogni paura                                  | <p style="text-align: center;"><b>8.15 Lodi mattutine</b><br/> <b>8.30 Santa Messa</b></p>                                                                                                                                                                           |
| <b>GIOVEDI' 24 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span><br><br><b>V giorno dell'Ottava di Pasqua</b><br><i>in Albis</i><br>Liturgia delle ore propria<br>At 5,26-42; Sal 33; Col 3,1-4; Lc 24,36b-49<br>Venite, figli, ascoltatemì; vi insegnerò il timore del Signore       | <p style="text-align: center;"><b>17.30 Santo Rosario</b><br/> <b>18.00 Santa Messa</b><br/> <b>SACCHI NINOMARIO e fam. PETRUCCI,</b><br/> <b>GIANMARIA, SALVATORE, ANTONIA e FORICA</b></p>                                                                         |
| <b>VENERDI' 25 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span><br><br><b>VI giorno dell'Ottava di Pasqua</b><br><i>in Albis</i><br>Liturgia delle ore propria<br>At 10,34-43; Sal 95; Fil 2,5-11; Mc 16,1-7<br>Annunciate a tutti i popoli le opere di Dio                          | <p style="text-align: center;"><b>8.15 Lodi mattutine a San Mamete</b><br/> <b>8.30 Santa Messa a San Mamete</b><br/> <b>UBALDO e DORA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>12.00 Benedizione nuziale 50° Anniversario</b><br/> <b>Maria e Luigi Cocola</b></p> |
| <b>SABATO 26 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span><br><br><b>VII giorno dell'Ottava di Pasqua</b><br><i>in Albis</i><br>Liturgia delle ore propria<br>At 3,12b-16; Sal 64; 1Tm 2,1-7; Gv 21,1-14<br>A te si deve lode, o Dio, in Sion                                     | <p style="text-align: center;"><b>17.00 Adorazione eucaristica e confessioni</b><br/> <b>17.30 Santo Rosario</b><br/> <b>18.00 Santa Messa Vigiliare</b><br/> <b>CHIARA e GAETANO, MARIO, GIOVANNA,</b><br/> <b>NINA e GIUSEPPE</b></p>                              |
| <b>DOMENICA 27 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span><br><br><b>✚ II DOMENICA DI PASQUA</b><br>o della Divina Misericordia<br>Liturgia delle ore propria<br>At 4,8-24a; Sal 117; Col 2,8-15; Gv 20,19-31<br>La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare       | <p style="text-align: center;"><b>10.00 Santo Rosario</b><br/> <b>10.30 Santa Messa PRO POPULO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>18.00 Santa Messa</b><br/> <b>FRANCO, FRANCESCO, MIMMA e GIOVANNI</b></p>                                                   |